



Comune di Montemale di Cuneo
Provincia di Cuneo

AREA LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE
NUMERO 138 DEL 03/12/2025

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE - DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - DITTA RL IMPIANTI DI LUCIANO ROBERTO - CIG: B943EB6C7E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 16/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale 2025-2027;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici dell'illuminazione pubblica di proprietà comunale;

PRESO ATTO che nel corso dell'anno si rendono necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici dell'illuminazione pubblica di proprietà comunale, che occorre affidare a ditta in possesso dei necessari requisiti in quanto il comune non dispone di personale qualificato per tale scopo;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici dell'illuminazione pubblica di proprietà comunale;
- Importo del contratto:
 - manutenzione ordinaria impianti illuminazione pubblica € 2.615,42 (IVA compresa);
 - manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica 1.109,00 (IVA compresa);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta

- elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione, agli atti, della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui quest'Unione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO che per l'affidamento in oggetto non è necessario l'acquisizione del CUP e il CIG è specificato in oggetto;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi

in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTI i preventivi pervenuti al prot. n. 2495 in data 26/11/2025 da parte della ditta RL IMPIANTI DI LUCIANO ROBERTO con sede in via Pratavecchia n. 53 – 12025 Dronero – C.F.: LCNRR84B09D205F, P.iva 03257270045:

- manutenzione ordinaria illuminazione pubblica della cifra di € 2.143,79 (esclusa IVA), complessivi € 2.615,42 (inclusa IVA);
- manutenzione straordinaria illuminazione pubblica della cifra di € 909,02 (esclusa IVA), complessivi € 1.109,00 (inclusa IVA);

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta RL IMPIANTI DI LUCIANO ROBERTO con sede in via Pratavecchia n. 53 – 12025 Dronero – C.F.: LCNRR84B09D205F, P.iva 03257270045 tramite DURC prot. n. INPS_47883034, data richiesta 17/10/2025 con scadenza validità 14/02/2026, che risulta regolare;

RITENUTO di affidare alla ditta RL IMPIANTI DI LUCIANO ROBERTO con sede in via Pratavecchia n. 53 – 12025 Dronero – C.F.: LCNRR84B09D205F, P.iva 03257270045 le attività in oggetto per un importo di € 3.052,81 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di € 3.724,42 (inclusa IVA di legge) in quanto la proposta economica risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa per:

- _ la manutenzione ordinaria ai capitoli 470/2/2 per l'importo di € 1.686,03 e il capitolo 2780/2/1 per l'importo di € 929,39;
- _ la manutenzione ordinaria al capitolo 6130/2/1 per l'importo di € 1.109,00;

CONSIDERATO che deve essere individuato il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto e che nel procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 192 del testo unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;

ATTESTATO che il R.U.P. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSTATATO che tali interventi, per la loro specificità, devono essere effettuati celermente nel momento in cui si presenta la necessità e pertanto non è possibile effettuare una preliminare indagine di mercato con riferimento a elenchi prezzi standardizzati;

RITENUTO che:

- occorre perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- risulta necessario non appesantire le procedure visto il limitato importo della spesa;

VISTI il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il D.Lgs. 118/2011, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, lo Statuto ed i vigenti regolamenti dell'Unione;

DETERMINA

- 1) Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
- 2) Di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, le prestazioni in oggetto alla ditta RL IMPIANTI DI LUCIANO ROBERTO con sede in via Pratavecchia n. 53 – 12025 Dronero – C.F.: LCNRRT84B09D205F, P.iva 03257270045 le attività in oggetto per un importo di € 3.052,81 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di € 3.724,42 (inclusa IVA di legge), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. CIG specificato in oggetto.
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- 4) Di individuare, ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto e di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione.
- 5) Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti come da Regolamento dell'Unione.
- 6) Di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 7) Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse con imputazione a favore del creditore come sopra indicato, le seguenti cifre sui rispettivi capitoli del bilancio corrente gestione competenza che presenta adeguata disponibilità:
 - _ la manutenzione ordinaria ai capitoli 470/2/2 per l'importo di € 1.686,03 e il capitolo 2780/2/1 per l'importo di € 929,39;
 - _ la manutenzione ordinaria al capitolo 6130/2/1 per l'importo di € 1.109,00.
- 8) Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 9) Di attestare che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile dell'Area Finanziaria, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato.
- 10) Di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione e di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Davide Gianluigi Musso
Firmato digitalmente